

CAMB/2020/37 del 29 luglio 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Area Servizio Idrico Integrato – Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato IREN S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Modifica dell'adeguamento della Convenzione approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 82 del 18 dicembre 2019.**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2019/37

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2020** il giorno 29 del mese di luglio alle ore 14:30 convocato con lettera Prot. PG.AT 24.07.2020.0005436, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Fabbri Alan	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Area Servizio Idrico Integrato – Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato IREN S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Modifica dell'adeguamento della Convenzione approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 82 del 18 dicembre 2019.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal d.l. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla l. 11 novembre 2014 n. 164;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la l.r. 19 dicembre 2002, n. 37 recante “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la l.r. 24 marzo 2000, n. 20 recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

premesse:

- che l’affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Busana, Casadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne’ Monti, Cavriago, Collagna, Correggio, Fabbriano, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Ligonchio, Luzzara, Montecchio, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Ramiseto, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San

Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Vetto d'Enza, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo è regolato da apposita convenzione stipulata in data 30 giugno 2003 tra l'Agenzia di Ambito di Reggio Emilia (Ato-3) e la società Agac S.p.A., successivamente Enia S.p.A. e da ultimo Iren S.p.A; con scadenza prevista il 19 dicembre 2011;

- che in seguito a operazioni societarie succedutesi nel corso del tempo, nei servizi già affidati a Agac S.p.A. nella convenzione generale, è subentrato come concessionario Iren S.p.A. e che le attività di gestione sono passate alla società di primo livello "Iren Acqua Gas S.p.A", soggetta a direzione e controllo di Iren S.p.A, per tutto il territorio di rispettiva competenza della provincia di Reggio Emilia;
- che con efficacia dal 1.1.2016, Iren Acqua Gas S.p.A, a seguito di fusione per incorporazione con Iren Emilia S.p.A. e altre società del gruppo, ha modificato la denominazione in Ireti S.p.A.;

considerato che:

- il D.L. n. 133/2014 (decreto c.d. Sblocca Italia) ha modificato il d.lgs. n. 152/2006, aggiungendo l'art. 158-bis prevedendo:
*"I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito [...] sono approvati dagli enti di governo degli ambiti [...] che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti;
 L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. [...];
 L'ente di governo degli ambiti [...] costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo.
 L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;"*
- la vigente Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato sottoscritta con IREN S.p.A. non contempla la delega dei poteri espropriativi prevista dal suindicato art. 158-bis D.Lgs. 152/2006 ed è quindi opportuno procedere all'adeguamento della stessa secondo la previsione del citato art. 158-bis D.Lgs. 152/2006, tramite l'aggiunta di un articolo con il quale vengono delegate al gestore tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ad esclusione, ai sensi del medesimo articolo, dell'indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento;
- con deliberazione n. 82 del 18 dicembre 2019 il Consiglio d'Ambito ha approvato la suddetta modifica introducendo nella convenzione di servizio un nuovo articolo 14-bis che, in particolare, per quanto in questa sede rileva, al comma 4 prevede: "4. Beneficiari dell'espropriazione sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati i beni espropriati";

dato atto che:

- con circolare (Prot. n. 8312 del 22.12.2016) inviata a tutti i gestori avente ad oggetto "Disposizioni in merito all'acquisto dei terreni per opere inserite nel programma degli interventi del servizio idrico integrato e loro riconoscimento tariffario" l'Agenzia aveva

disposto: *“il rogito notarile avverrà alla presenza del beneficiario (Comune o Soc. degli Asset proprietaria dei beni del Comune), del gestore (soggetto pagatore) e del proprietario del terreno (soggetto cedente)”*;

- il territorio di Reggio Emilia è caratterizzato dalla peculiarità per cui AGAC Infrastrutture S.p.A., società patrimoniale partecipata da tutti i Comuni della provincia di Reggio Emilia, è proprietaria dei beni comunali strumentali al servizio idrico;
- allo stato attuale, in ossequio alla suddetta indicazione dell’Agenzia, è stata maturata la prassi per cui la proprietà dei terreni espropriati è in genere acquisita da AGAC Infrastrutture S.p.A.;

ritenuto opportuno, per le motivazioni suddette, a parziale modifica della propria Deliberazione n. 82 del 18 dicembre 2019, con la quale si approvava il testo dell’articolo art. 14-bis, il quale, previa intesa con il gestore di cui al precedente punto 1, deve essere inserito nella vigente convenzione di affidamento del servizio idrico integrato, modificare il comma 4 del citato art. 14-bis come segue:

“4. Beneficiari dell’espropriazione sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati i beni espropriati, o la Società degli Asset proprietaria dei beni del Comune, Agac Infrastrutture S.p.A., società interamente pubblica avente sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1.”;

ritenuto di dare mandato al Direttore dell’Agenzia alla stipula dell’atto integrativo alla vigente convenzione di servizio con il gestore IREN S.p.A. per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio della provincia di Reggio Emilia nel senso deliberato dal presente atto, apportando allo stesso le eventuali necessarie modifiche non sostanziali;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. a parziale modifica della Deliberazione n. 82 del 18 dicembre 2019, con la quale si approvava il testo dell’articolo art. 14-bis, il quale, previa intesa con il gestore di cui al precedente punto 1, deve essere inserito nella vigente convenzione di affidamento del servizio idrico integrato, di modificare il comma 4 del citato art. 14-bis come segue:
“4. Beneficiari dell’espropriazione sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati i beni espropriati, o la Società degli Asset proprietaria dei beni del Comune, Agac Infrastrutture S.p.A., società interamente pubblica avente sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1.”;
2. di dare mandato al Direttore dell’Agenzia alla stipula dell’atto integrativo alla vigente convenzione di servizio con il gestore IREN S.p.A. per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio della provincia di Reggio Emilia nel senso deliberato dal presente atto, apportando allo stesso le eventuali necessarie modifiche non sostanziali.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 37 del 29 luglio 2020

Oggetto: **Area Servizio Idrico Integrato – Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato IREN S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Modifica dell'adeguamento della Convenzione approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 82 del 18 dicembre 2019.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente ad interim
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Vito Belladonna

Bologna, 29 luglio 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 5 settembre 2022